

A2A, BILANCIO 2021:

CONFERMATA LA CRESCITA DI TUTTI GLI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

PROSEGUE L'IMPEGNO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- **Utile netto a 504 milioni di euro**, +38% rispetto allo scorso anno (364 milioni di euro nel 2020)
- Proposto all'assemblea degli azionisti un **dividendo di 0,0904 euro per azione** (0,0824 euro a titolo di dividendo ordinario e 0,0080 euro a titolo di dividendo straordinario)
- **Margine Operativo Lordo a 1.428 milioni di euro** in crescita di 228 milioni di euro, +19% rispetto al 2020 (1.200 milioni di euro) grazie ad una significativa crescita organica e alle operazioni M&A
- **Ricavi a 11.549 milioni di euro**: +69% rispetto all'esercizio 2020
- **Investimenti ed M&A pari a 1.790 milioni di euro**, circa il doppio rispetto all'anno precedente.
- **Posizione Finanziaria Netta a 4.113 milioni di euro**, in incremento di 641 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020. Al netto delle variazioni di perimetro e dell'impatto del nuovo orientamento ESMA (complessivamente pari a 747 milioni di euro), la PFN è in miglioramento di 106 milioni di euro e si attesta a 3.366 milioni di euro.
- **313 GWh produzioni da nuove fonti rinnovabili** fotovoltaiche ed eoliche (**129 GWh nel 2020**)

Sostenibilità

- 10.732 milioni di euro il valore economico distribuito agli stakeholder (+75% rispetto al 2020)
- +28% l'energia verde venduta (5TWh nel 2021 rispetto a 3,9TWh del 2020)
- 44.000 tra studenti e docenti coinvolti in progetti di educazione ambientale e sostenibilità a livello nazionale e territoriale (+78% rispetto al 2020)
- -5% rispetto al 2020 l'indice infortunistico ponderato
- miglior report di sostenibilità nella categoria "Energy&Utilities" della classifica "ESG Reporting Awards 2021" di ESG Investing Global Markets Media Ltd e secondo nella categoria "Best Climate-Related reporting" per la reportistica legata al tema del cambiamento climatico
- Ingresso nell' indice MIB ESG

Prosegue l'impegno del Gruppo nella finanza sostenibile: A2A chiude un 2021 record in tema di operazioni di finanza sostenibile (Sustainability-Linked Bond per 500 milioni di euro, Green Bond per 500 milioni di euro e RCF sustainability-linked per 500 milioni di euro), portando la percentuale di debito sostenibile su debito totale al 44%, oltre le attese. Inoltre, in un contesto macroeconomico complesso, A2A ha collocato con successo lo scorso 9 marzo il suo secondo Sustainability-Linked Bond per 500 milioni di euro collegato al raggiungimento di un target al 2024 di sostenibilità relativo alla capacità installata da fonti rinnovabili.

Milano, 17 marzo 2022 - Si è riunito oggi il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. che, sotto la Presidenza di Marco Patuano, ha esaminato e approvato i progetti del Bilancio separato e della Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2021.

*“Una volatilità senza precedenti dei prezzi dell’energia ha caratterizzato il 2021 e sta ancora destabilizzando il mercato in questi giorni - commenta l’Amministratore Delegato **Renato Mazzoncini** – Il Gruppo A2A si è confermato solido di fronte ai cambi di scenario, continuando a crescere in tutti gli indicatori economico-finanziari. Abbiamo raggiunto per la prima volta un utile ordinario di 400 milioni di euro, grazie non tanto alla maggiore redditività delle produzioni rinnovabili, quanto ad elementi contingenti tra cui l’ottimo andamento del mercato dei servizi del dispacciamento.*

Queste condizioni hanno consentito di proporre un dividendo totale di 0,0904 euro per azione, pari a 283 milioni di euro, inserendo eccezionalmente, oltre alla crescita programmata, una componente di dividendo straordinario di 0,008 euro per azione, pari a 25 milioni di euro”.

I risultati registrati nel 2021 hanno evidenziato una significativa e solida crescita economica ed industriale grazie al contributo di tutte le *Business Unit* del Gruppo e alle operazioni M&A concluse.

Nel 2021 Il Gruppo A2A ha operato in un contesto caratterizzato da un aumento dei consumi energetici spinti dalla ripresa economica post- pandemica e da una forte turbolenza sul mercato delle commodities con dinamiche rialziste dei prezzi dell’energia che si sono accentuate, raggiungendo valori record, negli ultimi mesi dell’anno.

In particolare, il fabbisogno netto di energia elettrica in Italia nell’anno in esame è stato pari a 318.075 GWh, in aumento del 5,6% rispetto al 2020.

Nel 2021, inoltre, il PUN (Prezzo Unico Nazionale) medio dell’anno è più che triplicato (+221,3%) rispetto al valore medio del 2020, attestandosi a 125,0 €/MWh e culminando nel mese di dicembre con un valore pari a 281,2 €/MWh. La crescita del prezzo del PUN riflette un’analogha *escalation* dei prezzi del gas al PSV (Punto di scambio Virtuale) e della CO2. Il costo medio del gas al PSV nell’esercizio in esame, infatti, è stato pari a 45,8 €/MWh, in crescita del 342,8% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Le quotazioni della CO2 si sono attestate ad un prezzo medio di 53,4 €/ton nel 2021 (24,7 €/ton nel 2020, +116%). Tale dinamica dei prezzi ha contribuito in modo determinante all’aumento del fatturato (+69%).

A2A ha adottato, così come nel 2020 e già a partire dal 2019, una prudente politica di hedging del prezzo delle commodities, finalizzata al contenimento del rischio e della volatilità nel medio termine con coperture effettuate pari a circa il 90% per le produzioni a prezzo fisso, ridimensionando notevolmente gli effetti che l’impennata dei prezzi avrebbe potuto determinare.

Il Gruppo, tuttavia, ha garantito eccellenti risultati in termini di marginalità operativa grazie all’ottima performance di tutte le *Business Unit* e al contributo delle nuove società acquisite.

Nel 2021, A2A ha inoltre registrato una significativa crescita industriale, in linea con la strategia aziendale basata su transizione energetica ed economia circolare grazie a:

- **Investimenti record (1.074 milioni di euro), in incremento del 46%** rispetto all’anno precedente). In particolare, è stata data una forte spinta agli investimenti di sviluppo (+70% rispetto al 2020) mirati al recupero di energia e materia, al potenziamento delle reti di

distribuzione, alle reti idriche e fognarie, agli impianti di depurazione, agli interventi finalizzati a contribuire all'adeguatezza e alla sicurezza della rete elettrica nazionale e alla digitalizzazione del Gruppo.

- **Operazioni di M&A per complessivi 716 milioni di euro** (145 milioni di euro nel 2020) relative al campo delle bioenergie (acquisizione di Agripower, società di gestione e sviluppo di impianti generazione elettrica da biogas), al trattamento dei rifiuti industriali (acquisizione TecnoA, azienda leader nel Sud Italia nel settore) e all'incremento della potenza installata da fonti rinnovabili (acquisizione di 17 impianti fotovoltaici di Octopus per una capacità installata complessiva di 173MW).

Di seguito i principali indicatori economici:

Milioni di euro	12M 2021	12M 2020	Δ	Δ%
Ricavi	11.549	6.848	+4.701	+68,6%
Margine Operativo Lordo – EBITDA	1.428	1.200	+228	+19,0%
Risultato Operativo Netto – EBIT	660	554	+106	+19,1%
Risultato Netto	504	364	+140	+38,5%

Nel 2021 i **Ricavi** del Gruppo A2A sono risultati pari a **11.549 milioni di euro, in aumento del 69%** rispetto all'anno precedente. L'incremento è riconducibile:

- per oltre il 60% ai mercati energetici all'ingrosso di elettricità e gas prevalentemente per l'aumento dei prezzi; ha contribuito in misura minore la crescita dei volumi venduti ed intermediati dei mercati, in particolare dell'energia elettrica;
- per il 25% ai mercati *retail* grazie alle accresciute quantità vendute ai clienti del mercato libero ed in particolare ai maggiori prezzi unitari elettricità e gas;

Alla variazione positiva, infine, hanno contribuito per oltre il 6% le nuove società acquisite nell'ultimo trimestre del 2020 (gruppo AEB, Flabrum e Fragea) e nel 2021 (Octopus, Agripower).

Il **Margine Operativo Lordo** si è attestato a **1.428 milioni di euro, in aumento di 228 milioni di euro** rispetto al 2020 (+19%).

Al netto delle partite non ricorrenti (+31 milioni nel 2021, +13 milioni di euro nel 2020), Il Margine Operativo Lordo Ordinario è cresciuto di 210 milioni di euro. Escludendo anche l'apporto incrementale derivante dal consolidamento di AEB e delle altre società acquisite (circa 55 milioni di euro), la crescita risulta pari a 155 milioni di euro (+13%).

Il **Risultato Operativo Netto, pari a 660 milioni di euro cresce di +106 milioni di euro (+19%)** rispetto al 2020 (554 milioni di euro). Tale variazione è riconducibile a:

- aumento del Margine Operativo Lordo come sopra descritto (+228 milioni di euro);
- incremento degli ammortamenti (119 milioni di euro) relativi principalmente agli investimenti effettuati da tutte le *Business Unit* nel 2021 e all'ammortamento degli asset delle società acquisite descritte in precedenza;
- diminuzione degli accantonamenti al netto dei rilasci su fondi rischi e crediti eccedenti per 5 milioni di euro.

L'**Utile Netto di pertinenza del Gruppo nel 2021** risulta pari a **504 milioni di euro, in aumento del 38%** rispetto a quello registrato nel 2020.

La variazione positiva di 140 milioni di euro è riconducibile, oltre all'aumento del Risultato Operativo Netto, a:

- minori imposte contabilizzate nell'anno in corso rispetto a quelle dell'anno precedente per complessivi 63 milioni di euro derivanti da:
 - una diminuzione di 145 milioni di euro. Come già recepito in semestrale, in applicazione del D.L. 104/2020, A2A ha riallineato, per alcune società del Gruppo, le differenze tra il maggior valore civilistico e il minor valore fiscale dei beni materiali ed immateriali: gli effetti economici netti sull'anno di tale operazione, pari complessivamente a 145 milioni, sono determinati dal pagamento di un'imposta sostitutiva per circa 23 milioni di euro e il contestuale beneficio derivante dal riversamento *una tantum* delle imposte differite passive iscritte a bilancio sulle differenze di valore civilistico/fiscale, per 168 milioni;
 - un incremento di 82 milioni di euro legato al maggior reddito imponibile e per 51 milioni di euro a poste positive straordinarie registrate nel 2020 (recuperi fiscali relativi ad esercizi precedenti)
- diminuzione degli oneri finanziari netti per 9 milioni di euro, principalmente per effetto delle migliori condizioni sul mercato dei capitali in sede di rifinanziamento dei bond in scadenza;
- crescita della quota di utile destinato ai terzi per 42 milioni di euro sia per effetto del consolidamento del gruppo AEB sia per i migliori risultati registrati nell'anno dalle società consolidate, comprensivi degli effetti positivi del riallineamento civilistico-fiscale.

Escludendo le poste straordinarie che hanno interessato l'anno in corso (principalmente riversamento imposte differite al netto dell'imposta sostitutiva sul riallineamento dei cespiti e accantonamenti straordinari) e l'anno precedente (recuperi fiscali relativi ad esercizi precedenti e accantonamenti straordinari) la crescita organica dell'Utile Netto Ordinario di pertinenza del Gruppo è di 65 milioni di euro (+19%)

La **Posizione Finanziaria Netta di Consolidato** al 31 dicembre 2021 risulta pari a **4.113 milioni di euro** (3.472 milioni di euro al 31 dicembre 2020). Escludendo le variazioni di perimetro intervenute nell'arco del 2021 e l'applicazione del nuovo orientamento ESMA (Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati) - complessivamente pari a 747 milioni di euro - la PFN si attesta a 3.366 milioni di euro, registrando una generazione di cassa pari a 106 milioni di euro, dopo investimenti complessivi per 1.074 milioni di euro e dividendi per 248 milioni di euro.

Gruppo A2A - Risultati per Business Unit

La tabella che segue evidenzia la composizione del Margine Operativo Lordo per *Business Unit*.

Si segnala che con efficacia 1 gennaio 2021, a seguito di variazione organizzativa il comparto Illuminazione Pubblica, prima compreso nella Business Unit Mercato, viene rappresentato nella Business Unit Reti; per garantire una piena confrontabilità, sono stati pertanto pro-formati i valori riguardanti la Business Unit Mercato e la Business Unit Reti.

<i>Milioni di euro</i>	31.12.2021	31.12.2020	Delta	Delta %
Generazione e <i>Trading</i>	368	269	99	36,8%
Mercato	214	202	12	5,9%
Ambiente	341	282	59	20,9%
<i>Smart Infrastructures</i>	538	471	67	14,2%
Corporate	-33	-24	-9	37,5%
Totale	1.428	1.200	228	19,0%

Business Unit Generazione e Trading

I ricavi si sono attestati a 8.095 milioni di euro, in aumento di 4.234 milioni di euro (+109,7%) rispetto all'esercizio precedente. La variazione è stata determinata dalla crescita dei prezzi di energia elettrica e gas e, in misura minore, dai maggiori volumi venduti ed intermediati, in particolare sul mercato elettricità.

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Generazione e Trading è risultato pari a 368 milioni di euro in incremento di 99 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Al netto delle componenti non ricorrenti registrate nei due periodi di confronto (+10 milioni di euro nel 2021 e +8 milioni di euro nel 2020), il Margine Operativo Lordo Ordinario risulta in aumento di 97 milioni di euro.

La variazione positiva è principalmente riconducibile a:

- risultati straordinari conseguiti sul mercato dei servizi ancillari ("MSD"), grazie alle opportunità emerse a seguito delle richieste di Terna per le criticità eccezionalmente elevate della rete che hanno caratterizzato gli ultimi mesi del 2021;
- ottima performance del portafoglio di Trading;
- apporto degli impianti fotovoltaici ed eolici di nuova acquisizione (+184 GWh di produzione fotovoltaica ed eolica rispetto al 2020).

La variazione del prezzo all'ingrosso dell'elettricità (PUN) che ha caratterizzato sia il 2021, con trend in crescita, sia il 2020, con trend decrescente, non ha prodotto risultati significativi per la marginalità del portafoglio industriale elettrico a seguito delle politiche di hedging adottate dal Gruppo che ne hanno mitigato notevolmente gli effetti.

Gli impatti positivi sono stati in parte compensati da:

- minore produzione idroelettrica (-177GWh rispetto al 2020);
- effetti negativi dello scenario energetico sul portafoglio gas;
- maggiori oneri per canoni idroelettrici riconducibili sia alla quota variabile e all'energia gratuita da corrispondere che alla componente fissa per alcuni impianti.

Nell'esercizio in esame gli investimenti sono risultati pari a circa 144 milioni di euro e hanno riguardato per 87 milioni di euro interventi di manutenzione straordinaria, di cui 64 milioni di euro presso gli impianti termoelettrici e 19 milioni di euro presso i nuclei idroelettrici del Gruppo.

Nel 2021 inoltre, sono stati effettuati interventi di sviluppo per complessivi 54 milioni di euro, mirati prevalentemente a garantire la copertura dei picchi di domanda e il bilanciamento del fabbisogno energetico fluttuante nella rete elettrica (turbine a gas degli impianti a ciclo combinato di Cassano e

Chivasso e avvio progetti per motori endotermici a Cassano) al fine di contribuire all'adeguatezza e alla sicurezza del sistema elettrico nazionale.

Business Unit Mercato

I ricavi si sono attestati a 3.885 milioni di euro (2.515 milioni di euro al 31 dicembre 2020), in crescita del 54,5% a seguito del consolidamento del Gruppo AEB e dell'aumento dei prezzi unitari e delle maggiori quantità vendute sia di energia elettrica sia di gas.

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Mercato si è attestato a 214 milioni di euro (202 milioni di euro al 31 dicembre 2020). Al netto delle componenti non ricorrenti registrate nei due periodi di confronto (+14 milioni di euro nel 2021 e +3 milioni di euro nel 2020), il Margine Operativo Lordo Ordinario risulta in incremento di 1 milione di euro.

La variazione di 1 milione di euro (+1%) è riconducibile alla crescita di marginalità registrata nel comparto retail per:

- il consolidamento del Gruppo AEB;
- l'aumento del numero di clienti del mercato elettrico mass-market (183 mila in più rispetto alla fine del 2020);
- le maggiori vendite, in particolare ai grandi clienti del mercato.

Tale crescita è stata ridimensionata da:

- calo della marginalità unitaria delle vendite sul mercato libero elettrico a causa degli oneri di sbilanciamento particolarmente elevati a seguito del consistente aumento dei prezzi dell'energia dell'anno in corso, a fronte di volumi non disallineati agli anni precedenti;
- maggiori costi operativi rispetto a quelli sostenuti nello scorso anno in presenza di un rallentamento delle attività a causa del COVID-19.

Nel 2021 la Business Unit Mercato ha realizzato investimenti per 73 milioni di euro. Tali investimenti hanno riguardato:

- per 59 milioni di euro il comparto energy retail per oneri capitalizzati di acquisizione di nuovi clienti e per interventi di manutenzione evolutiva e di sviluppo delle piattaforme Hardware e Software, finalizzati al supporto delle attività di fatturazione, di marketing (acquisizione di una piattaforma per il dynamic pricing) e all'avvio di NEN (start up full-digital del Gruppo A2A destinata alle vendite di energia elettrica e gas);
- per 14 milioni di euro il comparto Energy Solution per progetti di efficienza energetica.

Business Unit Ambiente

Nel corso del 2021 la Business Unit Ambiente ha registrato ricavi per 1.260 milioni di euro, in crescita del 13,4% rispetto al 2020 (1.111 milioni di euro al 31 dicembre del 2020) principalmente per il contributo delle società acquisite nell'anno precedente (Agritre operativa da marzo 2020, AEB consolidata da novembre 2020 e Fragea acquisita nel novembre 2020) e nell'anno in esame (Agripower da marzo 2021), per i maggiori ricavi da recupero materia (in particolare vendita carta), da vendita di energia elettrica e da smaltimento rifiuti degli impianti di trattamento industriali.

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Ambiente è risultato pari a 341 milioni di euro (282 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Al netto delle partite non ricorrenti (+8 milioni di euro nel 2021, 1 milione nel 2020), il Margine Operativo Lordo Ordinario della Business Unit risulta pari a 333 milioni di euro, in aumento di 52 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020.

Hanno contribuito positivamente al risultato dell'anno tutti i comparti della Business Unit grazie:

- contributo incrementale degli impianti di generazione di energia elettrica alimentati a biomasse e biogas acquisiti nell'anno precedente (Agritre e Fragea) e nell'anno in esame (Agripower)
- positiva dinamica dei prezzi di cessione di energia elettrica e calore;
- incremento dei prezzi di conferimento dei rifiuti assimilabili agli urbani;
- maggiori quantità di rifiuti industriali smaltiti;
- aumento dei prezzi della carta a causa dell'elevata richiesta nel mercato europeo;
- apporto incrementale del gruppo AEB consolidato a partire dal novembre del 2020.

Gli Investimenti del 2021 si sono attestati a 273 milioni di euro e hanno riguardato:

- interventi di sviluppo per 203 milioni di euro, di cui 123 milioni di euro relativi agli impianti di termovalorizzazione (in particolare 76 milioni di euro per la realizzazione del nuovo impianto di Parona e 24 milioni di euro per la linea depurazioni fumi del termovalorizzatore di Brescia) e 77 milioni di euro agli impianti di trattamento (38 milioni di euro per impianti FORSU);
- interventi di mantenimento per 70 milioni di euro relativi a impianti di termovalorizzazione (29 milioni di euro), a impianti di trattamento (21 milioni di euro) e al comparto raccolta (20 milioni di euro).

Business Unit Smart Infrastructures

I ricavi del periodo della Business Unit Smart Infrastructures si sono attestati a 1.280 milioni di euro (1.136 milioni di euro al 31 dicembre 2020, +12,7%). La variazione è riconducibile all'apporto incrementale derivante dal consolidamento di AEB, ai maggiori ricavi relativi al teleriscaldamento, al ciclo idrico e alle maggiori prestazioni effettuate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Smart Infrastructures del 2021 è risultato pari a 538 milioni di euro (471 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Al netto delle partite non ricorrenti (+7 milioni di euro nel 2021; +10 milioni di euro nel 2020), il Margine Operativo Lordo Ordinario della Business Unit risulta pari a 531 milioni di euro, in aumento di 70 milioni di euro (+15,2%) rispetto al 2020.

La variazione della marginalità è così distribuita:

- reti di distribuzione elettrica e gas (+41 milioni di euro): incremento legato alla variazione nel perimetro di consolidamento, ai maggiori ricavi ammessi ai fini regolatori e ai minori costi operativi;
- teleriscaldamento (+23 milioni di euro): marginalità in crescita per le maggiori quantità vendute grazie allo sviluppo commerciale e alle temperature mediamente più fredde rispetto all'anno precedente e per le maggiori prestazioni connesse all'attività conseguente ai provvedimenti relativi al superbonus;
- ciclo idrico (+10 milioni di euro): maggiori ricavi riconducibili agli incrementi tariffari deliberati dall'Autorità di settore;

- Smart City (-4 milioni di euro): conclusione di attività avviate negli anni precedenti relative alla realizzazione di infrastrutture per la posa di cavi in fibra ottica e minore marginalità per il conferimento alla corporate del ramo d'azienda relativo alle telecomunicazioni.

Gli Investimenti del periodo in esame sono risultati pari a 516 milioni di euro e hanno riguardato:

- nel comparto distribuzione energia elettrica, interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti ed in particolare, l'allacciamento di nuovi utenti, il mantenimento delle cabine secondarie, l'ampliamento e il rifacimento della rete in media e bassa tensione, interventi di mantenimento e potenziamento degli impianti primari, nonché investimenti per avvio progetto smart meter 2G (183 milioni di euro);
- nel comparto distribuzione gas, interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti relativi all'allacciamento di nuovi utenti, alla sostituzione di tubazioni in media e bassa pressione e dei contatori smart meter gas (126 milioni di euro);
- nel comparto ciclo idrico integrato, interventi di manutenzione e sviluppo sulla rete di trasporto e distribuzione dell'acqua, nonché interventi e rifacimenti delle reti fognarie e degli impianti di depurazione (95 milioni di euro);
- nel comparto teleriscaldamento e gestione calore, interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti e delle reti per complessivi 86 milioni di euro;
- nel comparto illuminazione pubblica per nuovi progetti (15 milioni di euro);
- nel comparto Smart City, in prevalenza posa fibra ottica, radiofrequenza e data center (10 milioni di euro);
- nel comparto e_mobility per installazione nuove colonnine di ricarica energia elettrica (1 milione di euro).

Gruppo A2A - Risultati Patrimoniali e Finanziari

Il "**Capitale immobilizzato netto**" è pari a 8.026 milioni di euro, in aumento di 959 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020.

Le variazioni principali sono relative a:

- investimenti complessivi pari a 1.074 milioni di euro, dei quali 714 milioni di euro in immobilizzazioni materiali e 360 milioni di euro in immobilizzazioni immateriali;
- apporto derivante dai primi consolidamenti 2021 sulle immobilizzazioni materiali e immateriali per 568 milioni di euro;
- incremento delle imposte anticipate nette per 159 milioni di euro, principalmente a seguito dell'esercizio dell'opzione di riallineamento di cui all'art. D.L. 104/2020 esercitata da alcune società del Gruppo;
- decremento netto delle immobilizzazioni immateriali per 114 milioni di euro a seguito di riclassifica alle attività destinate alla vendita di reti gas non ritenute strategiche per il Gruppo;
- incremento dei fondi per benefici a dipendenti per 16 milioni di euro;
- incremento nei fondi rischi, oneri e passività per scariche di 45 milioni di euro;
- ammortamenti ordinari dell'esercizio pari a 666 milioni di euro;
- altre variazioni in diminuzione per 1 milione di euro.

Il “**Capitale di funzionamento**” è pari a 243 milioni di euro e risulta in diminuzione di 264 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020.

Le variazioni principali sono relative a:

- incremento netto dei debiti conseguente agli incassi anticipati di contratti future sull’energia elettrica e il gas la cui manifestazione economica sarà nell’esercizio successivo per 255 milioni di euro;
- incremento netto dei debiti commerciali per 81 milioni di euro;
- incremento netto del debito verso l’erario per l’IVA, accise ed altre imposte indirette per 40 milioni di euro;
- decremento netto dei crediti per imposte correnti per 24 milioni di euro;
- incremento netto dei debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, comprensivo dei debiti per componenti tariffarie sull’energia precedentemente riscossi dal GSE, per 13 milioni di euro;
- incremento netto di 65 milioni di euro delle rimanenze, in conseguenza della valorizzazione delle giacenze dei combustibili (gas e olio) dovuto all’aumento dei prezzi delle commodities;
- incremento dei crediti per depositi cauzionali per 35 milioni di euro;
- incremento dei crediti per lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico presso condomini e terzi per 21 milioni di euro;
- incremento degli anticipi a fornitori per 15 milioni di euro;
- incremento netto delle attività per strumenti derivati per 6 milioni di euro, in conseguenza della variazione della valutazione a fair value al termine del periodo e delle quantità coperte;
- decremento netto dei debiti verso il personale dipendente per 3 milioni di euro;
- altre variazioni in aumento delle attività correnti per 4 milioni di euro.

Le “**Attività/Passività destinate alla vendita**” risultano positive e pari a 147 milioni di euro e si riferiscono per 102 milioni di euro alla riclassificazione di alcuni assets e passività inerenti la distribuzione gas riferiti ad ATEM ritenuti non strategici per il Gruppo e alla riclassificazione di attività di proprietà della capogruppo A2A S.p.A. riferite a tre immobili siti in Milano ceduti nel mese di febbraio 2022 per 45 milioni di euro.

Il “**Capitale investito**” consolidato al 31 dicembre 2021 ammonta a 8.416 milioni di euro e trova copertura nel Patrimonio netto per 4.303 milioni di euro, e nella Posizione finanziaria netta per 4.113 milioni di euro.

Il “**Patrimonio netto**”, pari a 4.303 milioni di euro, presenta una movimentazione positiva per complessivi 187 milioni di euro.

Alla variazione positiva ha contribuito il risultato dell’esercizio per 550 milioni di euro (504 milioni di euro di competenza del Gruppo e 46 milioni di euro di competenza delle minoranze), compensato dalla distribuzione di dividendi per 248 milioni di euro. Si evidenzia inoltre una valutazione positiva dei derivati cash flow hedge e riserve IAS 19 per complessivi 7 milioni di euro.

Le altre variazioni negative sul Patrimonio netto di Gruppo, pari a 107 milioni di euro, derivano principalmente dall’operazione di acquisizione del 49% di LGH S.p.A..

La “**Posizione Finanziaria Netta di Consolidato**” al 31 dicembre 2021 risulta pari a 4.113 milioni di euro (3.472 milioni di euro a fine 2020). Escludendo le variazioni di perimetro intervenute nell’anno in corso e l’applicazione dei nuovi Orientamenti dell’ESMA, la Posizione Finanziaria Netta si attesta a 3.366 milioni di

euro, mostrando, dopo investimenti per 1.074 milioni di euro e dividendi per 248 milioni di euro, una generazione di cassa pari a 106 milioni di euro.

La quota a tasso fisso e coperto dell'indebitamento lordo è pari al 79%. La duration è pari a 6,2 anni

Risultati Economici della Capogruppo A2A S.p.A.

Nell'esercizio in esame A2A S.p.A. evidenzia ricavi per complessivi 8.256 milioni di euro (3.989 milioni di euro nell'esercizio precedente). I ricavi di vendita (7.952 milioni di euro) si riferiscono principalmente alle vendite di energia elettrica a grossisti, a operatori istituzionali, anche sui mercati IPEX (Italian Power Exchange) e a società controllate, alla vendita di gas e combustibili a terzi e a società controllate, nonché alla vendita di materiali e impianti ed alla vendita di certificati ambientali. I ricavi per prestazioni di servizi (244 milioni di euro) si riferiscono principalmente a prestazioni a società controllate di natura amministrativa, fiscale, legale, direzionale e tecnica e ai ricavi verso il Comune di Milano relativamente al servizio di videosorveglianza. Gli altri ricavi (60 milioni di euro) si riferiscono principalmente agli incentivi sulla produzione netta da fonti rinnovabili.

I costi operativi risultano pari a 7.904 milioni di euro (3.736 milioni di euro al 31 dicembre 2020) e si riferiscono ai costi per materie prime (6.973 milioni di euro) relativi essenzialmente agli acquisti di energia e combustibili, sia per la produzione elettrica sia per la rivendita a clienti e grossisti, oltreché agli acquisti di materiali e di certificati ambientali; ai costi per servizi (349 milioni di euro) che si riferiscono ai costi di logistica per il trasporto sulla rete nazionale di gas naturale, ai costi per manutenzioni e riparazioni legati sia agli impianti che ai sistemi informativi della società, nonché ai costi per servizi da terzi e da società controllate e collegate; ad altri costi operativi (582 milioni di euro) che si riferiscono alla contrattualizzazione degli impianti di produzione termoelettrica "tolling agreement" da società controllate e collegate, nonché canoni di derivazione d'acqua, danni e penalità.

Il costo del personale è risultato pari a 160 milioni di euro (151 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Per le dinamiche sopra evidenziate il **Margine Operativo Lordo** si attesta a 192 milioni di euro (102 milioni di euro al 31 dicembre 2020). La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alle dinamiche in aumento dei prezzi sui mercati all'ingrosso dell'energia elettrica e del gas, nonché alla crescita dei volumi scambiati.

Gli **Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** dell'esercizio ammontano a 123 milioni di euro (107 milioni di euro al 31 dicembre 2020) e includono gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali per 111 milioni di euro (99 milioni di euro al 31 dicembre 2020) e accantonamenti per 12 milioni di euro (8 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Il **Risultato Operativo Netto** risulta positivo per 69 milioni di euro (negativo per 5 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

La **Gestione finanziaria** presenta un saldo positivo pari a 376 milioni di euro (positivo per 500 milioni di euro al 31 dicembre 2020). Tale posta accoglie dividendi da partecipate per 415 milioni di euro (414 milioni di euro al 31 dicembre 2020), plusvalenze da alienazione di attività finanziarie per 1 milione di euro, svalutazioni di partecipazioni per 2 milioni di euro, nonché oneri finanziari netti per 39 milioni di euro (54 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Nell'esercizio precedente in tale posta erano compresi 140 milioni di euro relativi alla valutazione di concambio della partecipazione di A2A S.p.A. in AEB S.p.A. che aveva portato l'iscrizione di un maggior valore rispetto al valore contabile.

Il **Risultato al lordo delle imposte** risulta positivo per 445 milioni di euro (positivo per 495 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Il "**Proventi per imposte sui redditi**", risultano pari a 41 milioni di euro (proventi per imposte per 55 milioni di euro al 31 dicembre 2020). La fiscalità deriva essenzialmente dall'iscrizione di: i) rilascio di imposte differite passive e iscrizione di un'imposta sostitutiva in seguito all'esercizio dell'opzione di riallineamento delle differenze tra valore civilistico e fiscale delle immobilizzazioni materiali di cui al D.L. 104/2020; ii) imposte correnti calcolate sui redditi imponibili IRES e IRAP.

Il "**Risultato netto da attività operative destinate alla vendita**" risulta negativo ed inferiore al milione di euro (negativo per 4 milioni di euro al 31 dicembre 2020) e si riferisce principalmente agli ammortamenti dei fabbricati che sono stati riclassificati tra le "Attività destinate alla vendita" al 31 dicembre 2021 e alla plusvalenza realizzata con la cessione della partecipazione in Ge.S.I. S.r.l.

Il **Risultato d'esercizio** risulta positivo e pari a 486 milioni di euro (546 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Gli investimenti netti dell'esercizio sono risultati pari a 271 milioni di euro e hanno riguardato in particolare interventi sugli impianti idroelettrici, apparecchiature informatiche del "Nuovo Data Center", fabbricati, immobilizzazioni in corso, investimenti sui sistemi informativi e software del Gruppo, investimenti netti su partecipazioni e l'acquisto di azioni proprie.

Situazione patrimoniale e finanziaria della Capogruppo A2A S.p.A.

La "**Posizione finanziaria netta**" si attesta a 1.780 milioni di euro (1.840 milioni di euro al 31 dicembre 2020) e risulta in miglioramento di 60 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio la gestione operativa, comprensiva dei dividendi pagati ai soci per 248 milioni di euro, ha generato risorse per 544 milioni di euro, parzialmente compensate dalle risorse assorbite dalle attività di investimento netto in immobilizzazioni materiali e immateriali e partecipazioni per 270 milioni di euro. L'effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 è risultato negativo e pari a 9 milioni di euro per effetto di nuovi contratti per diritti d'uso stipulati nel corso dell'esercizio, mentre l'effetto derivante dalle operazioni straordinarie dell'esercizio ha determinato una variazione negativa per 229 milioni di euro.

Proposta di distribuzione dividendo

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea ordinaria l'approvazione di un dividendo di 0,0904 euro per azione, di cui:

- dividendo ordinario pari a 0,0824 euro per ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione (corrispondente ad un monte dividendi pari a circa 258 milioni di euro);

- dividendo straordinario pari a 0,008 euro per ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione (corrispondente ad un monte dividendi pari a circa 25 milioni di euro).

Il dividendo sarà pagato a decorrere dal 25 Maggio 2022 (data stacco cedola 23 Maggio 2022 – record date 24 Maggio 2022).

Sostenibilità

A2A nel 2021 ha distribuito un valore economico di 10.732 milioni di euro. Il Gruppo ha distribuito ricchezza anche attraverso 2,3 miliardi di euro di ordinato, il 96% dei quali a beneficio di imprese italiane. Circa l'80% degli investimenti industriali del 2021, pari a 1.074 milioni di euro, sono allineati agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU. Migliorato l'indice infortunistico ponderato, inteso come prodotto tra indice di frequenza e di gravità degli infortuni (-5% rispetto al 2020 e -22% rispetto al 2019).

La raccolta differenziata ha raggiunto il 71% di media (in linea col 2020) e il 99,5% dei rifiuti urbani raccolti è stato avviato a recupero di materia (70,4%) o energia (29,1%). Sono stati oltre 21 milioni i chilometri percorsi a zero emissioni grazie alle ricariche di veicoli elettrici presso le colonnine di A2A (rete e-moving). L'energia verde venduta ai clienti finali sul mercato libero è aumentata del 28% rispetto al 2020, arrivando a 5,0 TWh venduti.

Per garantire la sicurezza dei colleghi nel periodo di pandemia ed al contempo assicurare la prosecuzione delle attività, lo scorso anno A2A ha potenziato il processo di trasformazione digitale riuscendo a far leva sullo smart working che ha coinvolto oltre 5 mila persone e rafforzato le attività di ascolto dei colleghi attraverso survey volte a dare un indirizzo su specifiche tematiche come: il lavoro agile, i servizi offerti ai dipendenti, l'ingaggio delle persone rispetto al lavoro, alle relazioni, all'azienda e ai suoi valori. Oltre 3 mila dipendenti inoltre hanno partecipato alla prima iniziativa di Corporate Intrapreneurship, nata con l'obiettivo di accelerare il processo di ideazione di progetti a supporto degli obiettivi strategici del Gruppo.

Durante il 2021, A2A ha coinvolto circa 44.000 tra studenti e docenti (+78% rispetto al 2020) in iniziative di educazione ambientale e sostenibilità a livello nazionale e territoriale. L'impegno sui territori si è concretizzato anche con oltre 5,8 milioni di contributi in liberalità, sponsorizzazioni e sostegno alle Fondazioni del Gruppo. Banco dell'energia Onlus ha inoltre promosso un nuovo progetto legato alla povertà energetica, con l'obiettivo di sostenere le persone in difficoltà e aumentare la consapevolezza sui consumi energetici, attraverso il coinvolgimento degli operatori della rete TED (Tutor per l'energia domestica). Banco dell'energia ha inoltre intensificato le sue attività con la promozione del Manifesto, che ha visto il coinvolgimento di partner del mondo delle imprese, dell'associazionismo, enti di ricerca e terzo settore.

A2A è stata riconosciuta come l'azienda con il miglior report di sostenibilità nella categoria "Energy&Utilities" della classifica "ESG Reporting Awards 2021" di ESG Investing Global Markets Media Ltd (financial media company con base in Inghilterra) e al secondo nella categoria "Best Climate-Related reporting" per la reportistica legata al tema del cambiamento climatico.

Il Gruppo è inoltre entrato nel nuovo indice MIB ESG di Borsa Italiana, dedicato alle blue-chip quotate che vantano le best practices a livello ESG, in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Finanza sostenibile

Nel corso del 2021 il Gruppo A2A ha impresso una forte accelerazione allo sviluppo del proprio portafoglio di strumenti finanziari legati a obiettivi di sostenibilità che a fine 2021 rappresentano il 44% del totale del debito lordo di Gruppo.

Nel corso del mese di maggio è stato pubblicato il nuovo Sustainable Finance Framework di Gruppo che rappresenta l'insieme delle linee guida che rafforzano il legame tra la strategia finanziaria e la strategia sostenibile. A2A è così tra i primi emittenti del settore, e il primo in Italia, ad adottare un Framework che combina due approcci: il Green Use of Proceeds, che consente la massima trasparenza circa l'utilizzo dei proventi per specifici progetti, e la nuova componente Sustainability-Linked, che permette una lettura complessiva della strategia di Gruppo. Nel Framework sono stati inseriti tre Key Performance Indicators che riflettono i due pilastri del piano strategico di A2A, transizione energetica ed economia circolare:

- fattore emissivo CO₂ di Scope 1;
- incremento capacità installata da fonti rinnovabili;
- rifiuti trattati finalizzati al recupero di materia;

che contribuiscono al raggiungimento degli SDG 7, 11, 12 e 13 delle Nazioni Unite.

Nell'ambito del nuovo Sustainable Finance Framework sono state poi concluse tre importanti operazioni di funding per il Gruppo quali la sottoscrizione di una linea di credito Sustainability-Linked e due emissioni obbligazionarie sostenibili:

- una linea di credito Sustainability-Linked legata al raggiungimento di due target sostenibili (capacità installata e recupero di materia) e con meccanismo di donazione del risparmio (o maggior costo) al Banco dell'energia Onlus,
- il primo Sustainability-Linked Bond, collegato al conseguimento del target relativo al fattore emissivo CO₂ di Scope 1 al 2025, coerente con il commitment della Science Base Target approvato nel marzo 2020, e
- un nuovo Green Bond i cui proventi netti andranno a finanziare progetti strategici di economia circolare e transizione energetica allineati alla Tassonomia Europea (in particolare all'obiettivo "mitigazione dei cambiamenti climatici").

Infine, anche il programma di acquisto di azioni proprie avviato il 13 maggio e terminato il 24 giugno 2021 è stato caratterizzato da aspetti ESG. A2A ha infatti deciso di destinare al Banco dell'energia Onlus il beneficio economico implicito (miglior prezzo ottenuto dall'acquisto delle azioni rispetto al target di prezzo previsto nel mandato affidato all'intermediario finanziario incaricato) derivante dal programma di acquisto.

Sulla scia di quanto fatto nel 2021, il 2022 si è aperto con la pubblicazione dell'aggiornamento del Sustainable Finance Framework che recepisce i più ambiziosi target di sostenibilità del piano 2021-2030 e con l'emissione del secondo Sustainability-Linked Bond collegato al conseguimento del target relativo alla capacità installata da fonti rinnovabili al 2024.

Impatti conflitto Russia - Ucraina

Il conflitto in atto fra la Russia e l'Ucraina sta ulteriormente aumentando la volatilità del prezzo delle commodities energetiche, già a livelli record prima dello scoppio della guerra. Oltre agli impatti diretti sulla produzione e vendita di energia elettrica e gas, tale aumento dei prezzi potrebbe portare ad un incremento generalizzato dell'inflazione con particolare riferimento ai prezzi dei derivati del petrolio e dei prodotti alimentari, nonché tensioni sui mercati finanziari, impatti tecnologici e possibile incremento di cyber-attacchi.

Il Gruppo A2A, nell'ambito dell'attività industriale di generazione di vettori energetici e della loro commercializzazione all'ingrosso, sta gestendo la crescente volatilità del prezzo del gas sia attraverso il monitoraggio dei limiti di esposizione al rischio commodity sia attraverso l'ottimizzazione delle strategie di acquisto e vendita. Si segnala inoltre che il Gruppo, nelle sue attività di approvvigionamento, opera principalmente su piattaforme.

Non si esclude, qualora la situazione degli approvvigionamenti diventasse critica ed in linea con le scelte di politica energetica nazionale la riattivazione della centrale termoelettrica a carbone di Monfalcone e la possibilità di interruzione, richiesta dal gestore di rete, della fornitura di energia a specifici soggetti industriali. Si evidenzia inoltre che recentemente il DL 17/22 a cui ha fatto seguito il DM MITE Stoccaggi gas 2022-2023 e la Delibera ARERA 110/2022/R/GAS, ha richiesto agli operatori di portare il riempimento degli stoccaggi ad almeno il 90% delle capacità disponibili.

Con riferimento all'attività di commercializzazione retail di energia elettrica e gas, l'aumento del prezzo delle commodities determina l'incremento delle esposizioni creditizie verso la clientela (anche in ipotesi di costanza di volumi). Tale maggiore esposizione genera naturalmente un maggior rischio nel caso di default delle singole controparti e maggiore impegno finanziario nel caso di ritardo nei pagamenti. L'entità di tali tensioni, modeste sino alla data odierna, dipenderà dalla evoluzione della crisi e dalla sua durata temporale.

Le altre Business Units (Ambiente e Smart Infrastructures) risultano meno esposte al rischio commodities. Gli impatti del conflitto Russia-Ucraina si stimano siano quindi indiretti e, sostanzialmente connessi alla potenziale riduzione del PIL e alla crescita dell'inflazione.

Per fronteggiare possibili scenari di tensione finanziaria, si segnala che la solida posizione di liquidità del Gruppo, supportata anche da linee di back up sia committed che uncommitted (al 14 marzo 2022 pari a €1,7 miliardi di euro), sta permettendo di gestire le posizioni sul mercato delle commodities oltre agli eventuali e temporanei incrementi di circolante dovuti alla crescita prezzi. A2A ha recentemente emesso con successo un prestito obbligazionario da 500 milioni di euro in un contesto di mercato molto difficile in aggiunta alla sottoscrizione di linee di credito bilaterali di medio termine, a riprova della capacità del Gruppo di accedere ai mercati dei capitali e bancari.

Infine, in presenza di elevata allerta per i cyber-attacchi, il Gruppo ha attivato un canale con i vertici della Sicurezza Nazionale per l'interscambio di informazioni, accelerando il programma di messa in sicurezza degli endpoint con strumenti di protezione avanzata dai malware.

Indicatori alternativi di *performance* (AIP)

Nel presente comunicato stampa sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di *performance* (AIP) non previsti dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IFRS-EU), al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo A2A. In conformità con le raccomandazioni dei nuovi Orientamenti ESMA pubblicati in luglio 2020 ed applicabili a partire dal 5 maggio 2021, di seguito si riportano il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- **Margine operativo lordo (Ebitda):** indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come la somma del "Risultato operativo netto" più gli "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni";
- **Margine operativo lordo ordinario:** indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come margine operativo lordo sopra descritto al netto di partite, sia positive che negative, derivanti da transazioni o operazioni che hanno caratteristiche di non ripetibilità negli esercizi futuri (esempio conguagli relativi ad esercizi passati; costi per piani di mobilità straordinaria etc);
- **Risultato Netto "Ordinario" (Utile Netto Ordinario, EBIT):** indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato escludendo dal risultato netto di pertinenza del Gruppo le partite derivanti da transazioni non ricorrenti (al netto di partite correlate) e le svalutazioni di *asset*, avviamenti e partecipazioni, nonché ripristini di valore (al netto degli effetti fiscali relativi);
- **Posizione finanziaria netta** è un indicatore della propria struttura finanziaria. Tale indicatore è determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti, della quota non corrente dei Debiti commerciali e altri debiti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento implicito (debiti con scadenza oltre 12 mesi), al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni).
- **Investimenti:** indicatore alternativo di *performance* utilizzato dal Gruppo A2A quale obiettivo finanziario nell'ambito di presentazioni sia interne al Gruppo (*Business Plan*) sia esterne (presentazioni ad analisti finanziari e agli investitori) e costituisce una utile misurazione delle risorse impiegate nel mantenimento e nello sviluppo degli investimenti del Gruppo A2A.
- **M&A:** indicatore alternativo di *performance* utilizzato dal Gruppo A2A per rappresentare l'impatto complessivo a livello patrimoniale delle operazioni di crescita per linea esterna.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di A2A S.p.A., Andrea Crenna, dichiara – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si allegano i prospetti contabili del Gruppo A2A al 31 dicembre 2021.

La Relazione finanziaria annuale consolidata, il Bilancio Separato unitamente alla Relazione sulla gestione sono oggetto di revisione contabile in corso di completamento.

Contatti:

Giuseppe Mariano

Media Relations, Social Networking and Web Responsabile

Silvia Merlo - Silvia Onni

Ufficio stampa

ufficiostampa@a2a.eu

Tel. [+39] 02 7720.4583

Investor Relations: tel. [+39] 02 7720.3974, ir@a2a

Press release disponibile sul sito: www.a2a.eu



SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	31.12.2021	31.12.2020
(milioni di euro)		
ATTIVITA'		
<u>ATTIVITA' NON CORRENTI</u>		
Immobilizzazioni materiali	5.588	5.162
Immobilizzazioni immateriali	3.125	2.737
Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio netto	33	17
Altre attività finanziarie non correnti	64	36
Attività per imposte anticipate	424	265
Altre attività non correnti	25	28
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	9.259	8.245
<u>ATTIVITA' CORRENTI</u>		
Rimanenze	204	139
Crediti commerciali	3.291	2.030
Altre attività correnti	4.051	685
Attività finanziarie correnti	9	11
Attività per imposte correnti	68	76
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	964	1.012
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	8.587	3.953
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	162	28
TOTALE ATTIVO	18.008	12.226
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Capitale sociale	1.629	1.629
(Azioni proprie)	-	(54)
Riserve	1.627	1.598
Risultato d'esercizio	504	364
Patrimonio netto di Gruppo	3.760	3.537
Interessi di minoranze	543	579
Totale Patrimonio netto	4.303	4.116
<u>PASSIVITA'</u>		
<u>PASSIVITA' NON CORRENTI</u>		
Passività finanziarie non correnti	4.322	3.909
Benefici a dipendenti	294	278
Fondi rischi, oneri e passività per scariche	797	752
Altre passività non correnti	129	146
Totale passività non correnti	5.542	5.085
<u>PASSIVITA' CORRENTI</u>		
Debiti commerciali	2.894	1.552
Altre passività correnti	4.487	866
Passività finanziarie correnti	746	588
Debiti per imposte	21	5
Totale passività correnti	8.148	3.011
Totale passività	13.690	8.096
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	15	14
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	18.008	12.226

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (milioni di euro)	01.01.2021 31.12.2021	01.01.2020 31.12.2020 Restated (*)
Ricavi		
Ricavi di vendita e prestazioni	11.352	6.655
Altri ricavi operativi	197	193
Totale Ricavi	11.549	6.848
Costi operativi		
Costi per materie prime e servizi	9.088	4.687
Altri costi operativi	312	258
Totale Costi operativi	9.400	4.945
Costi per il personale	721	703
Margine Operativo Lordo	1.428	1.200
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	768	646
Risultato operativo netto	660	554
Risultato da transazioni non ricorrenti	-	-
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari	17	12
Oneri finanziari	89	93
Quota dei proventi e degli oneri derivanti dalla valutazione secondo il Patrimonio netto delle partecipazioni	2	-
Risultato da cessione di altre partecipazioni	-	-
Totale Gestione finanziaria	(70)	(81)
Risultato al lordo delle imposte	590	473
Oneri per imposte sui redditi	36	99
Risultato di attività operative in esercizio al netto delle imposte	554	374
Risultato netto da attività operative cedute/destinate alla vendita	(4)	(6)
Risultato netto	550	368
Risultato di pertinenza di Terzi	(46)	(4)
Risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo	504	364
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (milioni di euro)	31.12.2021	31.12.2020
Risultato d'esercizio (A)	550	368
Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto	(38)	11
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali	11	(3)
Totale utili/(perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale (B)	(27)	8
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura degli strumenti finanziari ("cash flow hedge")	47	34
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	(13)	(10)
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale delle società consolidate integralmente (C)	34	24
Altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del Patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale (D)	-	-
Totale risultato complessivo (A)+(B)+(C)+(D)	557	400
Totale risultato complessivo attribuibile a:		
Soci della controllante	511	396
Interessenze di pertinenza di terzi	(46)	(4)

Con esclusione degli effetti attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto, gli altri effetti sopra esposti verranno rigirati a Conto economico negli esercizi successivi

(*) I valori al 31 dicembre 2020 sono stati riesposti per renderli omogenei con i valori al 31 dicembre 2021 riclassificando alla voce "Risultato netto da attività operative cedute/destinate alla vendita" ricavi, costi operativi ed ammortamenti riferiti ad assets della distribuzione gas ed ammortamenti, relativi a fabbricati oggetto di vendita.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (milioni di euro)	31.12.2021	31.12.2020
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	1.012	434
Attività operativa		
Risultato netto	550	368
Imposte di competenza dell'esercizio	36	99
Interessi netti di competenza dell'esercizio	72	81
Plusvalenze/minusvalenze dell'esercizio	-	4
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	465	413
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	201	142
Svalutazioni/smobilizzi immobilizzazioni materiali e immateriali	19	16
Accantonamenti netti dell'esercizio	89	94
Risultato di partecipazioni valutate ad equity	(2)	-
Interessi netti pagati	(80)	(80)
Imposte nette pagate	(165)	(123)
Dividendi pagati	(263)	(256)
Variazione crediti verso clienti	(1.285)	(123)
Variazione debiti verso fornitori	1.329	25
Variazione rimanenze	(56)	53
Altre variazioni del capitale circolante netto	225	(116)
Flussi finanziari netti da attività operativa	1.135	597
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(714)	(451)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e avviamento	(360)	(287)
Investimenti in partecipazioni e titoli (*)	(444)	(139)
Apporto disponibilità liquide primi consolidamenti	27	36
Cessioni di immobilizzazioni e partecipazioni	5	38
Dividendi incassati da partecipazioni valutate ad equity e altre partecipazioni	-	1
Acquisto di azioni proprie	(109)	-
Flussi finanziari netti da attività di investimento	(1.595)	(802)
FREE CASH FLOW	(460)	(205)
Attività di finanziamento		
Variazione delle attività finanziarie		
Nuovi finanziamenti	(6)	-
Incasso rimborso finanziamenti	5	1
Altre variazioni	2	(1)
Variazioni delle attività finanziarie (*)	1	-
Variazione delle passività finanziarie		
Nuovi finanziamenti/bond	1.147	1.079
Rimborsi finanziamenti/bond	(725)	(228)
Rimborso leasing	(2)	(34)
Altre variazioni	(9)	(34)
Variazioni delle passività finanziarie (*)	411	783
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento	412	783
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(48)	578
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	964	1.012

(*) Al netto dei saldi con contropartita il Patrimonio netto e altre voci della Situazione patrimoniale-finanziaria.

Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio netto consolidato

(milioni di euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Azioni Proprie	Cash Flow Hedge	Altre Riserve e utili a nuovo	Risultato d'esercizio di Gruppo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Interessi di minoranze	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2019	1.629	(54)	(30)	1.355	389	3.289	362	3.651
Destinazione del risultato				389	(389)			
Dividendi distribuiti				(241)		(241)	(15)	(256)
Riserva IAS 19 (*)				8		8		8
Riserve Cash Flow Hedge (*)			24			24		24
Altre variazioni				93		93	228	321
Risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo e di Terzi					364	364	4	368
Patrimonio netto al 31 dicembre 2020	1.629	(54)	(6)	1.604	364	3.537	579	4.116
Destinazione del risultato				364	(364)			
Dividendi distribuiti				(248)		(248)	(15)	(263)
Riserva IAS 19 (*)				(27)		(27)		(27)
Riserve Cash Flow Hedge (*)			34			34		34
Altre variazioni		54		(94)		(40)	(67)	(107)
Risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo e di Terzi					504	504	46	550
Patrimonio netto al 31 dicembre 2021	1.629	-	28	1.599	504	3.760	543	4.303

(*) Concorrono alla formazione del Conto economico complessivo.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA		
A2A S.p.A. <i>(valori all'euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
ATTIVITA'		
<u>ATTIVITA' NON CORRENTI</u>		
Immobilizzazioni materiali	934.218.394	1.000.419.014
Immobilizzazioni immateriali	146.383.435	100.819.490
Partecipazioni	4.204.055.422	3.954.036.431
Altre attività finanziarie non correnti	1.334.677.747	1.476.271.851
Attività per imposte anticipate	102.884.864	41.585.738
Altre attività non correnti	13.053.755	11.917.684
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	6.735.273.617	6.585.050.208
<u>ATTIVITA' CORRENTI</u>		
Rimanenze	103.867.362	64.301.009
Crediti commerciali	2.155.509.072	872.115.857
Altre attività correnti	3.912.370.491	505.533.864
Attività finanziarie correnti	1.204.973.806	412.777.069
Attività per imposte correnti	60.592.132	62.592.398
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	886.354.322	947.294.052
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	8.323.667.185	2.864.614.249
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	46.788.054	465.623
TOTALE ATTIVO	15.105.728.856	9.450.130.080
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Capitale sociale	1.629.110.744	1.629.110.744
(Azioni proprie)	-	(53.660.996)
Riserve	1.217.791.460	1.055.432.573
Risultato d'esercizio	485.477.683	545.729.183
Patrimonio netto	3.332.379.887	3.176.611.504
PASSIVITA'		
<u>PASSIVITA' NON CORRENTI</u>		
Passività finanziarie non correnti	4.191.240.086	3.771.288.070
Benefici a dipendenti	149.174.579	122.952.128
Fondi rischi, oneri e passività per scariche	101.431.443	104.592.610
Altre passività non correnti	14.056.580	23.815.726
Totale passività non correnti	4.455.902.688	4.022.648.534
<u>PASSIVITA' CORRENTI</u>		
Debiti commerciali	2.172.866.259	850.137.382
Altre passività correnti	4.156.909.244	520.846.017
Passività finanziarie correnti	981.736.220	879.886.643
Debiti per imposte	5.934.558	-
Totale passività correnti	7.317.446.281	2.250.870.042
Totale passività	11.773.348.969	6.273.518.576
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	15.105.728.856	9.450.130.080

CONTO ECONOMICO A2A S.p.A. (valori all'euro)	01.01.2021 31.12.2021	01.01.2020 31.12.2020 Restated (*)
Ricavi		
Ricavi di vendita e prestazioni	8.196.015.067	3.943.350.650
Altri ricavi operativi	59.968.651	45.421.093
Totale Ricavi	8.255.983.718	3.988.771.743
Costi operativi		
Costi per materie prime e servizi	7.322.231.042	3.313.234.320
Altri costi operativi	581.477.745	422.866.446
Totale Costi operativi	7.903.708.787	3.736.100.766
Costi per il personale	160.014.697	150.968.919
Margine Operativo Lordo	192.260.234	101.702.058
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	123.140.593	107.121.310
Risultato operativo netto	69.119.641	(5.419.252)
Risultato da transazioni non ricorrenti	-	-
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari	448.739.269	581.056.815
Oneri finanziari	72.965.521	81.482.396
Risultato da cessione di altre partecipazioni	-	-
Totale Gestione finanziaria	375.773.748	499.574.419
Risultato al lordo delle imposte	444.893.389	494.155.167
Proventi per imposte sui redditi	(40.888.556)	(55.371.601)
Risultato di attività operative in esercizio al netto delle imposte	485.781.945	549.526.768
Risultato netto da attività operative cedute/destinate alla vendita	(304.262)	(3.797.585)
Risultato d'esercizio	485.477.683	545.729.183
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (valori all'euro)	31.12.2021	31.12.2020
Risultato d'esercizio (A)	485.477.683	545.729.183
Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto	(31.066.216)	10.045.828
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali	9.128.469	(2.499.086)
Totale utili/(perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale (B)	(21.937.747)	7.546.742
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura degli strumenti finanziari ("cash flow hedge")	47.083.512	30.498.860
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	(13.498.212)	(9.852.041)
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (C)	33.585.300	20.646.819
Totale risultato d'esercizio complessivo (A)+(B)+(C)+(D)	497.125.236	573.922.744

Con esclusione degli effetti attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto, gli altri effetti sopra esposti verranno rigirati a Conto economico negli esercizi successivi.

(*) I valori al 31 dicembre 2020 sono stati riesposti per renderli omogenei con i valori al 31 dicembre 2021 riclassificando gli ammortamenti relativi ai fabbricati oggetto di futura vendita alla voce "Risultato netto da attività operative cedute/destinate alla vendita".

RENDICONTO FINANZIARIO A2A S.p.A. (valori all'euro)	31.12.2021	31.12.2020
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	947.294.052	360.077.895
Attività operativa		
Risultato d'esercizio	485.477.683	545.729.183
Imposte di competenza dell'esercizio	(40.888.556)	(55.371.601)
Interessi netti di competenza dell'esercizio	38.633.485	53.729.668
Plusvalenze/minusvalenze dell'esercizio	(7.269.512)	1.199.034
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	80.667.473	79.980.239
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	29.141.818	20.810.652
Svalutazioni/smobilizzi immobilizzazioni materiali e immateriali	1.124.343	5.420
Accantonamenti netti dell'esercizio	12.218.210	8.285.532
Svalutazione di partecipazioni	1.800.000	-
Valutazione di concambio partecipazioni	-	(139.588.612)
Interessi netti pagati	(52.201.144)	(50.574.561)
Imposte nette pagate/incassate	(3.520.245)	52.152.837
Dividendi pagati	(247.698.115)	(240.961.749)
Variazione crediti verso clienti	(1.263.371.650)	(216.368.867)
Variazione debiti verso fornitori	1.314.701.908	77.370.818
Variazione Rimanenze	(39.446.157)	42.611.129
Altre variazioni del capitale circolante netto	234.309.984	1.663.509
Flussi finanziari netti da attività operativa	543.679.525	180.672.631
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(45.998.963)	(21.120.302)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(46.415.671)	(38.154.919)
Investimenti netti in partecipazioni e titoli (*)	(80.194.303)	(67.837.415)
Apporto liquidità per operazioni straordinarie (fusioni / scissioni)	968.869	-
Cessioni di immobilizzazioni e partecipazioni	10.232.579	42.880.567
Acquisto/cessione di azioni proprie	(108.745.705)	-
Flussi finanziari netti da attività di investimento	(270.153.194)	(84.232.069)
FREE CASH FLOW	273.526.331	96.440.562
Attività di finanziamento		
Variazioni delle attività finanziarie		
Variazione c/c intercompany	(738.248.552)	(30.264.694)
Nuovi finanziamenti	(130.470.335)	(384.671.970)
Incasso rimborso finanziamenti	51.293.009	61.128.595
Altre variazioni	(9.154.039)	6.135.914
Variazione delle attività finanziarie (*)	(826.579.917)	(347.672.155)
Variazioni delle passività finanziarie		
Variazione c/c intercompany	(59.776.819)	(39.752.331)
Nuovi finanziamenti/bond	1.100.000.000	1.000.000.000
Rimborso finanziamenti/bond	(530.506.398)	(107.685.761)
Altre variazioni	(17.602.927)	(14.114.158)
Variazione delle passività finanziarie (*)	492.113.856	838.447.750
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento	(334.466.061)	490.775.595
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(60.939.730)	587.216.157
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	886.354.322	947.294.052

(*) Al netto dei saldi con contropartita il Patrimonio netto e altre voci della Situazione patrimoniale-finanziaria.

A2A S.p.A.
Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio netto
(valori all'euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Azioni Proprie	Riserva Cash flow hedge	Riserve	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 31.12.2019	1.629.110.744	(53.660.996)	(26.555.942)	844.133.794	450.622.909	2.843.650.509
Destinazione del risultato				450.622.909	(450.622.909)	
Distribuzione dividendi				(240.961.749)		(240.961.749)
Riserve IAS 19 (*)				7.546.742		7.546.742
Riserve Cash Flow Hedge (*)			20.646.819			20.646.819
Altre variazioni						
Risultato d'esercizio (*)					545.729.183	545.729.183
Patrimonio netto al 31.12.2020	1.629.110.744	(53.660.996)	(5.909.123)	1.061.341.696	545.729.183	3.176.611.504
Effetto operazioni straordinarie		162.406.701	(367)	(136.387.467)		26.018.867
Destinazione del risultato				545.729.183	(545.729.183)	-
Distribuzione dividendi				(247.698.115)		(247.698.115)
Riserve IAS 19 (*)				(21.937.747)		(21.937.747)
Riserve Cash Flow Hedge (*)			33.585.300			33.585.300
Altre variazioni		(108.745.705)		(10.931.900)		(119.677.605)
Risultato d'esercizio (*)					485.477.683	485.477.683
Patrimonio netto al 31.12.2021	1.629.110.744	-	27.675.810	1.190.115.650	485.477.683	3.332.379.887
Disponibilità delle Riserve di Patrimonio netto			D	A-B-C		
A: Per aumento di capitale sociale						
B: Per copertura perdite						
C: Per distribuzione ai soci - disponibile per euro 1.020.135.773 (**)						
D: Riserve non disponibili						

(*) Concorrono alla formazione del Conto economico complessivo.

(**) di cui soggetto a sospensione moderata di imposta per 124.783.022 euro, e a sospensione di imposta conseguente il riallineamento D.L. 104/20 per 227.529.561 euro.